

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-3268 del 09/07/2019 |
| Oggetto | DPR 59/2013 e smi - Istanza di AUA Ditta C. M. TEAM A.S.D., per l'insediamento denominato "pista di motocross" in comune di Sissa Trecasali (PR) - Adozione AUA |
| Proposta | n. PDET-AMB-2019-3358 del 08/07/2019 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | PAOLO MAROLI |

Questo giorno nove LUGLIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;

- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Sissa Trecasali;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 64 del 20.06.2019;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Sissa Trecasali con nota prot. n. 9091 del 28.07.2017 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2017/14599 del 28.07.2017), presentata dalla società C. M. TEAM A.S.D., nella persona del Sig. Davide Cavatorta in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Parma (PR), in strada P. Torelli n. 27 –

C.A.P. 4312 e stabilimento denominato “pista di motocross” ubicato nel comune di Sissa Trecasali (PR) in via F. de André in loc. San Quirico di Trecasali – C.A.P. 43122, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l’autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche su suolo;

CONSIDERATO ALTRESI':

che, a seguito dell’istruttoria condotta, l’Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per la quale la Ditta ha fornito specifica documentazione;

RILEVATO:

- la comunicazione di sospensione dell’istruttoria inviata al SUAP da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/16176 del 24.08.2017 e la conseguente nota del SUAP prot. n. 10785 del 11.09.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/17291 del 12.09.2017);
- che l’insediamento e lo scarico per cui è richiesta l’A.U.A. in esame ricadono in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque” come area “*poco vulnerabile*” (Tavv. 6 e 6/B – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che l’insediamento per cui è richiesta l’A.U.A. ricade all’interno dei confini del SIC IT4020017 “*Aree delle risorgive di Viarolo, bacini di Torrile, fascia golenale del Po*”;
- che l’attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di “*Pista di motocross*”, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d’istanza pervenuta;

EVIDENZIATO, in merito alle emissioni in atmosfera, che:

- nel corso dell’istruttoria di AUA è emersa la presenza di impianti di trattamento delle acque reflue;
- la Ditta ha inoltre dichiarato, in sede di 1^a seduta della Conferenza dei Servizi di cui al paragrafo successivo, che “... *le piste vengono bagnate al fine di prevenire il sollevamento di polveri, così come richiesto nelle indicazioni per l’omologazione sportiva delle piste...*”;

- considerato che l'attività di “impianti di trattamento delle acque” è riportata al punto 1 lettera p) dalla Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

VISTO:

- quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/17980 del 21.09.2017, ovvero:
 - ✓ parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Sissa Trecasali con nota prot. n. 10694 del 04.09.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/18449 del 04.09.2018), comprensivo del parere di competenza espresso da Arpae – Sezione di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/18015 del 29.08.2018;
- che con nota prot. n. PGPR/2018/20233 del 01.10.2018 Arpae – SAC di Parma ha provveduto a convocare specifica Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona (di seguito “CdS”), in prima seduta per il giorno 15.10.2018;
- l'esito della 1^a seduta della CdS di cui sopra, come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- che a seguito di richiesta di proroga pervenuta da parte della Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 15086 del 18.12.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2019/26659 del 18.12.2018, di cui alla nota Arpae – SAC di Parma prot. n. PGPR/2018/26956 del 21.12.2018, con nota SUAP prot. n. 2522 del 27.02.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/32214 del 27.02.2019) è pervenuta da parte della Ditta l'integrazione volontaria di cui alla 1^a seduta della CdS ovvero uno Studio di Incidenza in merito all'impatto acustico sulla fauna di interesse comunitario;
- l'esito della 2^a seduta della CdS di cui sopra, convocata da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2019/33378 del 28.02.2019 per il giorno 11.03.2019, come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- l'esito della 3^a seduta della CdS di cui sopra, concordata in sede di 2^a seduta della CdS, posticipata da Arpae – SAC di Parma al giorno 04.04.2019 con nota prot. n. PG/2019/45922 del 21.03.2019, come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3), nella quale in particolare:
 - ✓ l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale ha confermato i contenuti della propria Determinazione n. 244 del 01.04.2019 (acquisita al prot. Arpae n. PG/2019/55717 del 08.04.2019 ed allegata alla presente (Allegato 4) per costituirne parte integrante), specificandone ulteriormente la tempistica dell'ultima prescrizione prevista al punto 1 dell'atto;

- ✓ il Comune ha espresso per quanto di competenza parere favorevole in merito alle matrici scarichi idrici e rumore, riservandosi di procedere per quanto di competenza in merito alla Valutazione di Incidenza;
- il provvedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale progr. n. 01/2019 redatto per quanto di competenza dal Comune di Sissa Trecasali, trasmesso dal SUAP con nota prot. n. 6544 del 29.05.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/84686 del 29.05.2019), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 5), di cui sono parte integrante i documenti già in Allegato 3 e 4 alla presente;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta C. M. TEAM A.S.D., nella persona del Sig. Davide Cavatorta in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Parma (PR), in strada P. Torelli n. 27 – C.A.P. 4312 e stabilimento denominato "pista di motocross" ubicato nel comune di Sissa Trecasali (PR) in via F. de André in loc. San Quirico di Trecasali – C.A.P. 43122, relativo all'esercizio dell'attività di "Pista di motocross", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (fosso di scolo agricolo, indi Canale Milanino);**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune in sede di 3^a seduta della CdS del 04.04.2019 come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 3);

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella Determinazione n. 244 del 01.04.2019 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Allegato 4) nel parere espresso dal Comune in sede di 3^a seduta della CdS del 04.04.2019 come da relativo verbale (Allegato 3) nonché nel provvedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale progr. n. 01/2019 rilasciato dal Comune (Allegato 5, di cui sono parte integrante i documenti in Allegato 3 e 4 alla presente), allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Sissa Trecasali si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Sissa Trecasali. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Sissa Trecasali, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, Comune di Sissa Trecasali ed Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Sissa Trecasali all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 22328/2017

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

**D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i. – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta C.M. TEAM A.S.D.,
 insediamento denominato “Pista di motocross” ubicato in Comune di Sissa Trecasali**

Verbale della Conferenza di Servizi – Seduta del 15.10.2018

Oggi 15 ottobre 2018, presso la Sala Riunioni di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sita in P.le Pace n. 1, si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all’oggetto, convocata con nota prot. Arpae PGPR/2018/20233 del 01.10.2018, ai sensi dell’art. 4 comma 7 del DPR 13 marzo 2013 n. 59 e smi ed ai sensi dell’art. 14 e seguenti della L. 241/90 e smi.

Alla seduta sono stati convocati:

| |
|---|
| Ente / Ditta |
| SUAP del Comune di Sissa Trecasali |
| Comune di Sissa Trecasali |
| Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità Emilia Occidentale |
| Ditta C.M. TEAM A.S.D. |

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

| Ente / Ditta | Nome e Cognome |
|---|---|
| Arpae – SAC di Parma | Beatrice Anelli, Laura Piro, Stefania Galasso |
| SUAP / Comune di Sissa Trecasali | Adalberto Squarcia |
| Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità Emilia Occidentale | Cinzia Schianchi |
| Ditta C.M. TEAM A.S.D. | Lorenzo Lottici (delegato) |

La seduta ha inizio alle ore 11.40 circa, si uniscono quindi ai lavori Beatrice Anelli (ore 12.30 circa) e Stefania Galasso (ore 13.10 circa) di Arpae – SAC di Parma.

Arpae-SAC apre la CdS, riassumendo l'iter della pratica in esame e comunicando che risulta pervenuto il parere del Comune di Sissa Trecasali prot. n. 10694 del 04.09.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/18449 del 04.09.2018), comprensivo del parere tecnico di Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2018/18015 del 29.08.2018. Chiede quindi un aggiornamento in merito alla pratica di ampliamento dell'insediamento presentata dalla Ditta.

Il Comune ricorda che l'AUA presentata riguarda un insediamento esistente per cui la prima concessione edilizia risale al 1985, ubicato in una zona classificata per attrezzature sportive, per il quale è emersa in particolare la necessità di un adeguamento in relazione alla matrice ambientale scarichi idrici. Quindi comunica che contestualmente è stata presentata anche una variante urbanistica, in fase di adozione, per ampliamento dell'insediamento in zona classificata come agricola, cui seguirà la fase di compatibilità urbanistica con Screening/VIA. Inoltre evidenzia che non risultano ad oggi arrivate lamentele al Comune per quanto riguarda l'impatto acustico dell'attività in esame.

Il Richiedente precisa di aver chiesto un ampliamento poiché il corridoio di rispetto previsto per la Ti-Bre coinvolge l'area su cui insiste la propria attività.

L'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità evidenzia di aver partecipato fin dall'inizio ai lavori relativi alla variante urbanistica per il progetto di ampliamento dell'insediamento, nell'ambito dei quali ha evidenziato la necessità di un approfondimento specifico relativo all'impatto acustico con riferimento all'avifauna con previsione di misure di mitigazione (Valutazione di Incidenza), di cui rileva la necessità anche in relazione all'attività esistente.

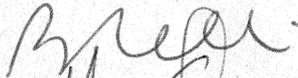
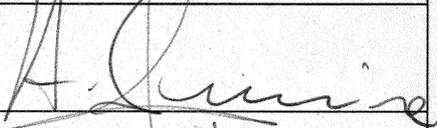
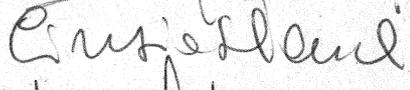
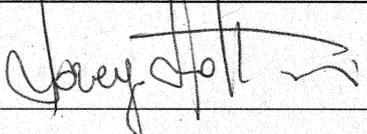
Arpae – SAC di Parma, evidenziata l'ubicazione della pista di motocross all'interno di un'area Natura 2000, conferma la necessità dell'espressione dell'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità in relazione al procedimento di AUA in corso nonché al futuro procedimento di VIA necessario per l'autorizzazione dell'ampliamento dell'insediamento (in considerazione della tipologia di attività e del contesto in cui viene realizzata). Quindi nel merito della matrice emissioni in atmosfera, fa presente che nulla è detto dalla Ditta al riguardo all'interno della documentazione d'istanza pervenuta; tuttavia si rileva che la Ditta ha dichiarato la presenza di un sistema di trattamento delle acque reflue e che l'attività di "impianti di trattamento delle acque" è riportata al punto 1 lettera p) dalla Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante. Chiede inoltre chiarimenti in merito alla eventuale presenza e valutabilità di emissioni di tipo diffuso.

Il Richiedente dichiara che le piste vengono bagnate al fine di prevenire il sollevamento di polveri, così come richiesto nelle indicazioni per l'omologazione sportiva delle piste, e comunica di aver provveduto a richiedere una concessione per un pozzo proprio al fine di garantire la disponibilità di acqua necessaria allo scopo. Quindi nel merito della matrice rumore propone di realizzare uno Studio di Incidenza comprensivo dello stato di fatto e di progetto, anche sulla base di quanto già richiesto dall'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità in sede di variante urbanistica per l'ampliamento, e di presentarlo nell'ambito della presente procedura di AUA; a tal fine richiede una sospensione di 2 mesi a partire dalla data odierna dei tempi di istruttoria della procedura di AUA.

La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni e delle valutazioni effettuate e dei pareri pervenuti ed espressi, accogliendo quanto richiesto dalla Ditta sospende i tempi istruttori che riprenderanno una volta pervenuta al SUAP la documentazione relativa allo Studio di Incidenza. Una volta pervenuta tale documentazione, si provvederà alla convocazione di una nuova seduta della CdS.

La seduta si chiude alle ore 13.30 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

| ENTE/DITTA | RAPPRESENTANTE | FIRMA |
|---|---------------------------|---|
| Arpae – SAC di Parma | Beatrice Anelli |  |
| SUAP / Comune di Sissa Trecasali | Adalberto Squarcia |  |
| Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità Emilia Occidentale | Cinzia Schianchi |  |
| Ditta C.M. TEAM A.S.D. | Lorenzo Lottici |  |

ALLEGATO 2

**D.P.R. n. 59/2013 e smi – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta C.M. TEAM A.S.D., insediamento denominato “Pista di motocross” ubicato in Comune di Sissa Trecasali
 Verbale della Conferenza di Servizi – Seduta del 11.03.2019**

Oggi 11 marzo 2019, presso la Sala Riunioni di Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma, sita in P.le Pace n. 1, si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota prot. Arpae PG/2019/33378 del 28.02.2019, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DPR 13 marzo 2013 n. 59 e smi ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e smi.

Alla seduta sono stati convocati:

| |
|---|
| Ente / Ditta |
| S.U.A.P. del Comune di Sissa Trecasali |
| Comune di Sissa Trecasali |
| Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità Emilia Occidentale |
| Ditta C.M. TEAM A.S.D. |

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

| Ente / Ditta | Nome e Cognome |
|---|--|
| Arpae – SAC di Parma | Laura Piro |
| SUAP / Comune di Sissa Trecasali | Adalberto Squarcia |
| Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità Emilia Occidentale | Cinzia Schianchi |
| Ditta C.M. TEAM A.S.D. | Daniele Bertoli Antonio Rossi (delegato) Stefano Zanzucchi |

La seduta ha inizio alle ore 9.40 circa.

Arpae-SAC apre la CdS ripercorrendo l'iter istruttorio della pratica, quindi chiede alla Ditta di illustrare lo Studio di incidenza inviato ad integrazione volontaria.

La Ditta (S. Zanzucchi) precisa le condizioni ed i limiti dello Studio di Incidenza “Analisi dell'impatto acustico sulla fauna di interesse comunitario” presentato, peraltro elaborato in armonia con le indicazioni fornite dal Parco, in quanto sviluppato in assenza di specifica normativa di settore e basato sulla scarsa letteratura disponibile a livello europeo. Precisa inoltre che lo studio è stato approfondito aggiungendo ai dati disponibili quelli rilevati presso un ulteriore punto di misura acustica e quelli di due stazioni desunte dal sito MonitoRem di Arpae, con riguardo alla Riserva, e che il rumore di fondo è stato sottostimato non prendendo in

considerazione gli impatti antropici delle attività agricole. Infine, considerata anche la convivenza decennale dell'attività in esame con la perimetrazione e gestione del SIC-ZPS in cui è inserita, ritiene che sulla base delle premesse il disturbo acustico connesso alle attività della pista da motocross allo stato attuale non evidenzia incidenze negative sull'avifauna tutelata in relazione agli obiettivi di conservazione generali e specifici del sito SIC-ZPS.

L'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità prendendo atto che lo studio di incidenza al fine di valutare l'impatto acustico sull'avifauna di interesse comunitario presenti nel SIC/ZPS ha considerato modelli predittivi, che indicano che nel caso in cui il disturbo acustico proveniente da una fonte (pista) supera la soglia di 50 dBA per le specie di prato, la densità degli uccelli nidificanti potrebbe diminuire. Pur concordando che la valutazione verrà condotta su stime e non su dati oggettivi, ricorda che gli obiettivi di conservazione hanno comunque lo scopo di tutelare le presenze ornitiche attuali e di non precluderne l'espansione, e a tal fine ritiene necessario tutelare questa zona in relazione al disturbo acustico per l'avifauna proveniente dalle attività in esame attraverso misure di mitigazione di carattere gestionale e/o strutturale.

La Ditta (D. Bertoli) evidenzia che le attività motoristiche hanno limiti acustici diversi da quelli delle attività fisse e che il rispetto del limite richiesto, al ricettore come da norma, è stato verificato sia nelle misurazioni effettuate durante le attività di prova che durante la gara (evento che peraltro ha una durata inferiore). Propone quindi una riflessione sui limiti emissivi imposti alla vicina attività Eridania (attigua ai confini della Riserva), che sono di 70 dB al confine sia di giorno che di notte, e su quelli previsti per la futura Tirreno-Brennero dal c.d. "Decreto Strade" e pari a 65 dB di giorno e 55 dB di notte al recettore, ricordando inoltre l'impatto acustico generato dalle normali pratiche agricole ad esempio attraverso l'uso dei trattori (90 dB) anche dentro le aree SIC-ZPS.

La Ditta (A. Rossi) ricorda che è stata fornita dichiarazione specifica in merito al numero massimo di mezzi presenti in pista contemporanea, pari a 15 durante le prove e pari a 30 durante le gare, quindi precisa che nella fascia 22.00-23.00 ci possono essere solo mezzi in prova, non in gara, e comunque in numero progressivamente ridotto.

L'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità, pur concordando sulla oggettiva mancanza di una normativa che imponga specifici limiti acustici in relazione a recettori animali, ribadisce la necessità di prevedere misure di mitigazione, peraltro già anticipate nell'ambito della pratica relativa al progetto di ampliamento dell'insediamento; quindi preso atto delle risultanze dello Studio di Incidenza pervenuto e ritenendo tuttavia di non avere elementi sufficienti per esprimersi, si riserva di effettuare specifici approfondimenti.

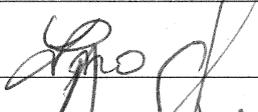
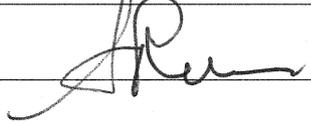
Il Comune si riserva di esprimere il proprio parere definitivo a seguito del parere dell'Ente di Gestione dei Parchi.

La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni effettuate, concorda di sospendere i propri lavori al fine di consentire all'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità gli approfondimenti del caso e di ritrovarsi in una successiva seduta che viene fissata per il giorno giovedì 28 marzo 2019 alle ore 10.00.

La seduta si chiude alle ore 13.00 circa.

Letto, firmato e sottoscritto



| ENTE / DITTA | RAPPRESENTANTE | FIRMA |
|---|--------------------|---|
| Arpae – SAC di Parma | Laura Piro |  |
| SUAP / Comune di Sissa Trecasali | Adalberto Squarcia |  |
| Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità Emilia Occidentale | Cinzia Schianchi |  |
| Ditta C.M. TEAM A.S.D. | Antonio Rossi |  |

ALLEGATO 3

**D.P.R. n. 59/2013 e smi – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta C.M. TEAM A.S.D., insediamento denominato “Pista di motocross” ubicato in Comune di Sissa Trecasali
 Verbale della Conferenza di Servizi – Seduta del 04.04.2019**

Oggi 4 aprile 2019, presso la Sala Riunioni di Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma, sita in P.le Pace n. 1, si è svolta la terza seduta della Conferenza di Servizi (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota prot. Arpae PG/2019/45922 del 21.03.2019, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DPR 13 marzo 2013 n. 59 e smi ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e smi.

Alla seduta sono stati convocati:

| |
|---|
| Ente / Ditta |
| S.U.A.P. del Comune di Sissa Trecasali |
| Comune di Sissa Trecasali |
| Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità Emilia Occidentale |
| Ditta C.M. TEAM A.S.D. |

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

| Ente / Ditta | Nome e Cognome |
|---|--|
| Arpae – SAC di Parma | Beatrice Anelli, Laura Piro |
| SUAP del Comune di Sissa Trecasali | Adalberto Squarcia |
| Comune di Sissa Trecasali | Nicola Bernardi (Sindaco), Adalberto Squarcia |
| Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità Emilia Occidentale | Michele Zanelli, Cinzia Schianchi |
| Ditta C.M. TEAM A.S.D. | Davide Cavatorta (Richiedente l'AUA) Lorenzo Lottici (consulente) Daniele Bertoli (consulente) |

La seduta ha inizio alle ore 15.15 circa.

Arpae-SAC apre la CdS ripercorrendo l'iter istruttorio della pratica e dando lettura del verbale della precedente seduta, quindi chiede al rappresentante dell'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità Emilia Occidentale se sia in grado di esprimersi alla luce degli approfondimenti esperiti ovvero abbia bisogno di ulteriori chiarimenti dalla Ditta.

L'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità conferma le considerazioni già sviluppate nel merito dello studio di incidenza sull'impatto bioacustico sull'avifauna presentato dalla Ditta, come da verbale della precedente seduta della CdS, e conferma la necessità di prevedere misure di mitigazione, peraltro da

AS
AS

realizzarsi in "fase di movimentazione terra" relativa al progetto di ampliamento dell'insediamento. Quindi comunica di aver già provveduto per quanto di competenza a rilasciare il proprio parere in merito alla Valutazione di Incidenza con Determinazione n. 244 del 01.04.2019 di cui in questa sede presenta una copia cartacea.

Il Comune (N. Bernardi, Sindaco) propone una riflessione in merito al limite dei 50 dB alla sorgente previsto come obiettivo per le misure di mitigazione, considerata, in prossimità della struttura in esame, della presenza dell'insediamento di Eridania e la futura presenza della Ti-Bre con contributi relativi di oltre 70 dB ciascuno.

Alle ore 15.45 si unisce ai lavori la Dott.ssa B. Anelli di Arpae – SAC di Parma.

L'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità ricorda che ogni istanza viene valutata alla luce delle norme esistenti in quel momento, e che compito dell'Ente non è dimostrare un degrado avvenuto ma prevenirlo nell'ottica del principio di precauzione. L'indicazione dei 50 dB nasce dalle valutazioni dello Studio di incidenza sull'impatto bioacustico presentato dalla Ditta.

La Ditta (D. Bertoli) chiede precisazioni sui dati da considerare per le modellazioni al fine di poter valutare l'efficacia delle misure mitigative che verranno proposte, con particolare riferimento sia al limite dei 50 dB che ai recettori da individuare per la verifica, considerando che in base alla classificazione acustica comunale l'insediamento si trova all'interno della c.d. "fascia della Ti-Bre" corrispondente ai 60 dB e ritenendo che nel caso di limiti più restrittivi si debba procedere ad una modifica della classificazione.

Il Comune (N. Bernardi, Sindaco) ricorda che la classificazione acustica comunale è recente, essendo stata rinnovata nel 2018.

L'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità sottolinea che lo studio di incidenza non ha considerato la futura presenza della Ti-Bre con le relative barriere acustiche, che potrebbero comportare una minore necessità di interventi di mitigazione da parte della Ditta a livello locale.

La Ditta (D. Bertoli) ricorda infine che le valutazioni acustiche dovrebbero considerare la media dei valori nell'arco del periodo diurno, mentre i grafici dello studio considerano cautelativamente il dato di emissione peggiore ovvero quello della situazione di gara.

La Ditta (D. Cavatorta) conferma la propria intenzione di ampliare l'insediamento, cosa che consentirebbe di avere lo spazio sufficiente per costruire un rilevato sia allo scopo di mitigare la diffusione sonora che allo scopo di offrire un punto di osservazione più elevato al pubblico.

L'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità, preso atto delle considerazioni e delle valutazioni effettuate, conferma i contenuti della propria Determinazione n. 244 del 01.04.2019 specificando ulteriormente come segue la tempistica dell'ultima prescrizione prevista al punto 1 dell'atto: nel caso il proponente rinunciasse all'ampliamento del sito dovrà comunicarlo ufficialmente e, in questo caso, entro i successivi 30 giorni la Ditta dovrà presentare il progetto di mitigazione del rumore relativo alla struttura esistente, che dovrà essere realizzato entro 6 mesi dall'approvazione di tale progetto da parte degli Enti preposti.

Il Comune (A. Squarcia) chiede conferma sulla titolarità della competenza in merito alla Valutazione di Incidenza all'interno di un procedimento di AUA.

Arpae – SAC di Parma (B. Anelli) ricorda che la Valutazione di Incidenza viene fatta dall'Ente che approva il progetto e che l'AUA viene rilasciata dal SUAP.

Il Comune (A. Squarcia) alla luce del parere espresso dall'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità esprimere il proprio parere definitivo favorevole per quanto di competenza in merito alle matrici scarichi idrici e

M

AS

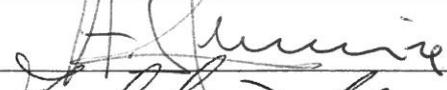
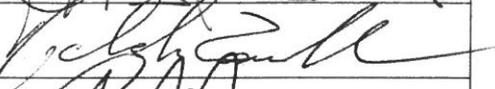
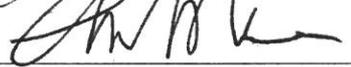
AS p. 2/3

rumore e provvederà per quanto di competenza in merito alla Valutazione di Incidenza a seguito del recepimento del verbale della presente seduta.

La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni effettuate e preso atto dei pareri favorevoli pervenuti ed espressi in relazione ai titoli abilitativi contemplati nell'AUA, dichiara conclusi i lavori di questa seduta di CdS e chiude quindi favorevolmente i propri lavori. Si precisa che l'atto di adozione AUA verrà redatto a seguito del recepimento dell'espressione del Comune in merito alla Valutazione di Incidenza. La Conferenza dei Servizi inoltre ritiene di prescrivere al proponente di provvedere entro 3 mesi dal rilascio dell'AUA a presentare la domanda di VIA relativa al progetto di ampliamento dell'insediamento; diversamente, qualora la Ditta ritenesse di non procedere con l'ampliamento del sito, così come prescritto dall'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità, entro i successivi 30 giorni dalla comunicazione di tale decisione la Ditta dovrà presentare il progetto di mitigazione del rumore relativo alla struttura esistente, che dovrà essere realizzato entro 6 mesi dall'approvazione di tale progetto da parte degli Enti preposti.

La seduta si chiude alle ore 16.45 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

| ENTE / DITTA | RAPPRESENTANTE | FIRMA |
|---|--------------------|---|
| Arpae – SAC di Parma | Beatrice Anelli |  |
| SUAP / Comune di Sissa Trecasali | Adalberto Squarcia |  |
| Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità Emilia Occidentale | Michele Zanelli |  |
| Ditta C.M. TEAM A.S.D. | Davide Cavatorta |  |

ALLEGATO 4



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 - 43013 Langhirano (PR)

AREA LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E URBANISTICHE

DETERMINAZIONE N. 244 DEL 01.04.2019

OGGETTO: Pratica SUAP n. 039/2017 – DPR 59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – Ditta C.M. TEAM A.D.S., per l'insediamento denominato "Pista motocross" in comune di Sissa Trecasali. Valutazione di incidenza.

IL RESPONSABILE D'AREA DR. MICHELE ZANELLI

VISTI:

- la L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette";
- la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e s.m.i.;
- la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";
- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- la delibera di G.R. n. 343/2010 "Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)";
- la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 79 del 22/01/2018 "Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09" come modificata dalla DGR 1147 del 16.07.2018;
- la determina n. 77 del 02/02/2018 di nomina delle posizioni organizzative 2018 del Direttore Generale dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
- l'art. 107 commi 1, 2, 3 e 108 comma 2 del TUEL;
- l'art. 4 del dlgs. 31 marzo 2001 n. 165;
- la richiesta di parere, con l'allegata documentazione tecnica e il modulo A1 di Pre-valutazione, relativa all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) della C.M. A.d.s. per l'insediamento di pista da motocross in comune di Sissa Trecasali, trasmessa dall' Arpa SAC e ricevuta al protocollo dell'Ente in data 1.10.2018 prot. n. 4963 successivamente integrata con la relazione "Analisi dell'impatto acustico sulla fauna di interesse comunitario" trasmessa con nota prot. 1442 del 04.03.2019;

PREMESSO

- che l'attività sportiva in oggetto, interessa il SIC/ZPS IT 4020017 Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po;
- che ai sensi della deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/2007 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le

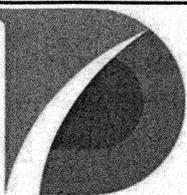


linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi della L.R. n. 7/04 la Valutazione di Incidenza per interventi e progetti relativi ad aree poste all'interno del SIC/ZPS ma esterne al perimetro della Riserva compete all'ente che approva il progetto/intervento, previa acquisizione del parere dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;

- che è in corso una procedura di variante urbanistica al PSC-RUE del disciolto Comune di Trecasali inerente il progetto di ampliamento della medesima pista di motocross, proponente C.M. Team ASD;
- che la pista di motocross omologata per 30 moto con una superficie di circa 2,63 ha, risulta autorizzata dal 1985 come rilevato dal verbale della Conferenza dei servizi del 15.10.2018 e che non è stata precedentemente sottoposta a Valutazione di incidenza;
- che l'attività sportiva, come dichiarato dal legale rappresentante della C.M. Team ASD nella nota dell'11.07.2018, ha le seguenti caratteristiche:
 - nelle giornate di allenamento o prove saranno presenti in pista massimo 15 moto;
 - si svolgeranno 1 o 2 gare all'anno, indicativamente nel mese di maggio/giugno, con durata dalle ore 9.00 alle 18.30 e la presenza in pista di massimo 30 moto;
 - gli orari di apertura saranno indicativamente:
 - periodo estivo (maggio-settembre): sabato e domenica dalle 9.30 alle 12.30 dalle 13.30 alle 18.30, il martedì e giovedì dalle 18.00 alle 23.00;
 - periodo invernale (ottobre – aprile): sabato e domenica dalle 9.30 alle 12.30 dalle 13.30 alle 17.00, il giovedì dalle 12.00 alle 17.00;
- che l'afflusso di persone, inclusi gli spettatori, alla struttura nei giorni di apertura per allenamento sarà approssimativamente di circa 20/25 persone al giorno, mentre in occasione delle eventuali gare l'afflusso sarà al massimo di 200 persone tra concorrenti (max 30) e spettatori;
- che nel corso della Conferenza dei servizi del 15.10.2018 l'Ente scrivente ha ritenuto necessario, per conformità con quanto chiesto nella procedura di variante al PSC, un approfondimento relativo all'impatto acustico con riferimento alla fauna con la previsione di eventuali misure di mitigazione;
- che in data 04.03.2019 con nota prot. 1442 è stato trasmesso lo studio di incidenza denominato "Integrazione volontaria, analisi dell'impatto acustico sulla fauna di interesse comunitario";

CONSIDERATO

- che la pista da motocross è situata in classe IV del piano di classificazione acustica comunale, con valori limite di emissione di 50 dBA per il periodo notturno e 60 dBA per il periodo diurno;
- che la Riserva di Torrile Trecasali, che rappresenta un'area di particolare interesse all'interno del sito, ricade in Cl.I del piano di zonizzazione acustica del Comune di Torrile con valori di emissione di 45 dBA diurno, e 35



- dba notturno, valori di immissione di 50 dba diurno e 40 dba notturno e il valore di qualità da perseguire è di 47 dba diurno e 37 dba notturno;
- che lo studio ha basato l'analisi dell'impatto del rumore simulando un'impronta acustica della sorgente e del suo areale di decadimento, rappresentato mediante curve isofoniche, estese al territorio del sito Natura 2000;
 - che la simulazione si basa su rilievi effettuati negli anni 2017 e 2018 in 4 stazioni diverse a cui sono stati aggiunti i dati di due ulteriori stazioni desunte dal sito Monito Rem di Arpa, come riportato nello studio;
 - che i dati sono stati elaborati simulando 3 differenti scenari rappresentativi delle diverse condizioni di funzionamento della Pista di motocross: l'effetto della pista durante l'allenamento con 10-12 moto, l'effetto della pista durante la gara con massimo 30 moto e gli effetti cumulativi con le emissioni del vicino polo industriale;
 - che lo studio al fine di valutare l'impatto acustico sulle specie di interesse comunitario presenti nel SIC/ZPS ha assunto come gruppo "focale" la classe degli uccelli e tra questi è stata scelta l'avifauna di interesse comunitario come indicatore della biodiversità ambientale e della naturalità del sito Natura 2000;
 - che in materia di bioacustica la bibliografia risulta scarsa, ma da studi condotti a livello europeo sono stati individuati modelli predittivi che, pur condizionati da diverse variabili, indicano che se il disturbo acustico proveniente da una fonte di rumore (pista) supera la soglia di 50 dB(A) per le specie legate ad aree aperte e i 40 dba per le specie di bosco, le densità degli uccelli nidificanti potrebbero diminuire in modo significativo;
 - che al fine di esprimere valutazioni in merito ai potenziali effetti generati dai motoveicoli, in considerazione del fatto che l'area interessata è prevalentemente caratterizzata da aree aperte ed agricole, lo studio prende in considerazione la soglia di 50 dba come stima dell'inquinamento acustico avvertibile dalla comunità di uccelli di interesse comunitario;
 - che dai grafici riportati nello studio la densità degli uccelli sembra non riportare decrementi fino a 50 dba per le specie nidificanti in spazi aperti, presentando un drastico calo, fino oltre la metà del valore normale, per incrementi di soli 10 dba;

PRESO ATTO

- che dalle rappresentazioni grafiche dei livelli di pressione sonora prodotte nello studio la fascia minima di attenzione sia rappresentata di colore marrone nella grafica e dall'intervallo >50-55 dba;
- che nella rappresentazione grafica relativa alla prove standard l'area in cui viene superato il limite di riferimento dei 50dba ha un raggio di circa 300m dalla sorgente (pista) in fascia >60-65dba e la riserva viene interessata da limiti accettabili, nel caso della gara l'area in cui viene superato il suddetto limite si estende per un raggio di circa 1 chilometro dalla sorgente che ricade nella fascia >80dba e la riserva ricade in gran parte nella fascia >40-45;



- che dalla simulazione degli effetti cumulativi con il rumore generato dal polo industriale si evince che la situazione peggiora notevolmente per estensione e intensità dell'impatto, sia sul SIC/ZPS che sulla riserva, sia durante gli allenamenti che in gara se confrontati con le singole situazioni simulate;
- che non sia stato considerato il potenziale effetto cumulativo della Tirreno Brennero già pianificata.

In merito alla realizzazione del sistema di trattamento delle acque reflue domestiche prodotte da servizi igienici a servizio della pista di motocross, l'impianto avrà le seguenti caratteristiche:

- scarico a carattere discontinuo e periodico su suolo, con subirrigazione drenata con condotta lunga 15 m, distante circa 100 m dal cavo Milanino;
- impianto di trattamento dimensionato per 7 A.E., costituito da fossa Imhoff con degrassatore e pozzetto di controllo;
- i fanghi verranno asportati e conferiti da ditta specializzata ad impianto di trattamento;

RITENUTO

- che il principio di precauzione (Com (2000) 1 def e art. 191 del trattato sull'Unione europea) non si basa sulla certezza ma sugli effetti potenziali espressi dalle probabilità di avere incidenze significative;
- che ai sensi del cap. 6.7 della DGR 1191/2007, le misure di mitigazione dovrebbero in prima ipotesi optare per quelle che evitano totalmente o riducono il più possibile l'impatto alla fonte;
- che l'effetto diretto valutabile dalle simulazioni riportate sopra può essere considerato probabile e periodico dovuto sia a effetti singoli che cumulativi, di cui non è possibile verificare la reversibilità, si esprime parere di valutazione di incidenza negativa non significativa con le seguenti prescrizioni:
 - Il numero di moto durante le prove non dovrà essere superiore a 15;
 - Il numero di moto durante le gare non dovrà essere superiore a 30;
 - Come dichiarato dall'Associazione si svolgeranno n.2 gare/anno;
 - Sia le gare che le prove dovranno svolgersi in periodo diurno;
 - Si dovranno adottare accorgimenti per evitare le polveri;
- Per l'attenuazione degli effetti del rumore sarà necessario prevedere delle barriere antirumore (possibilmente rilevati o comunque le strutture più efficaci), che riducano l'emissione nei pressi della sorgente a 50 dBA. Tali misure di mitigazione potranno essere previste nella progettazione della modifica della pista prevista nella procedura di variante al PSC. Nel caso non si concludesse la suddetta procedura, il proponente dovrà darne tempestiva comunicazione agli Enti preposti e provvedere alla progettazione e alla realizzazione delle suddette misure di mitigazione nell'arco di mesi 6 dalla comunicazione.



RITENUTO di provvedere in merito, per propria competenza;

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della L.R. 7/2004 e secondo le modalità individuate nella deliberazione della Giunta regionale n. 1191/2007, parere di incidenza negativa non significativa della valutazione effettuata sul SIC/ZPS IT4020017 "Aree delle risorgive di Viarolo, bacini di Torrile, fascia golenale del Po", in merito all'AUA in oggetto con le seguenti prescrizioni:
 - Il numero di moto durante le prove non dovrà essere superiore a 15;
 - Il numero di moto durante le gare non dovrà essere superiore a 30;
 - Come dichiarato dall'Associazione si svolgeranno n.2 gare/anno;
 - Sia le gare che le prove dovranno svolgersi in periodo diurno;
 - Si dovranno adottare accorgimenti per evitare le polveri;
 - Per l'attenuazione degli effetti del rumore sarà necessario prevedere delle barriere antirumore (possibilmente rilevati o comunque le strutture più efficaci), che riducano l'emissione nei pressi della sorgente a 50 dBA. Tali misure di mitigazione potranno essere previste nella progettazione della modifica della pista prevista nella procedura di variante al PSC. Nel caso non si concludesse la suddetta procedura, il proponente dovrà darne tempestiva comunicazione agli Enti preposti e provvedere alla progettazione e alla realizzazione delle suddette misure di mitigazione nell'arco di mesi 6 dalla comunicazione.
2. di dare atto che la presente determina:
 - o va inserita nel registro delle determinazioni;
 - o va trasmessa ad Arpae SAC Parma;
 - o va trasmessa all'Area Vigilanza e Conservazione dell'ente;
 - o va pubblicata per estratto ai sensi della L. 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;

Il Responsabile d'Area
Dott. Michele Zanelli
documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

ALLEGATO 5



COMUNE DI SISSA TRECASALI

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE, SUAP

Piazza Fontana 1 – località Trecasali
43018 Sissa Trecasali (Parma)
Codice Fiscale e Partita IVA 02705440341

protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
Telefono 0521.527044 - Fax 0521.877160

Prot. Gen. n. del

Progr. n. 01/2019

PROVVEDIMENTO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DELLO STUDIO D'INCIDENZA PRESENTATO DA "C.M. TEAM A.S.D." (PRATICA SUAP N. 039/2017/SUAP)

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

PREMESSO che:

- mediante l'emanazione della Direttiva "Habitat" n. 92/43/CEE e della Direttiva "Uccelli" n. 79/409/CEE, il Parlamento Europeo si è posto l'obiettivo di creare una rete di aree naturali, denominata Rete Natura 2000, richiedendo agli Stati membri di individuare, all'interno del proprio territorio, le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) per la tutela degli uccelli selvatici ed i Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) per la conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali;
- lo Stato italiano, attraverso il DPR 8 Settembre 1997 n. 357, modificato ed integrato dal DPR 12 Marzo 2003 n. 120, ha recepito le suddette Direttive comunitarie, prevedendo altresì l'obbligatorietà della valutazione d'incidenza di piani, progetti ed interventi, quale mezzo atto ad esaminare le interferenze di questi con gli habitat e le specie animali e vegetali presenti nei siti Natura 2000;
- nel recepimento della legislazione comunitaria e nazionale, la Regione Emilia – Romagna si è attivata disciplinando la materia attraverso la Legge Regionale n. 7 del 14 Aprile 2004, recante "Disposizioni in materia ambientale", e la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1191 del 30 Luglio 2007, con la quale è stata approvata una specifica Direttiva contenente le linee guida e gli indirizzi procedurali per la presentazione degli studi d'incidenza e lo svolgimento della valutazione d'incidenza di piani, progetti ed interventi;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia – Romagna n. 167 del 13 Febbraio 2006 avente ad oggetto "Aggiornamento dell'elenco e della perimetrazione delle aree della Regione Emilia – Romagna designate come Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), ai sensi delle Direttive n. 92/43/CEE e n. 79/409/CEE";
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia – Romagna n. 1435 del 17 Ottobre 2006 recante "Misure di conservazione per la gestione delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) ai sensi delle Direttive n. 92/43/CEE e n. 79/409/CEE e del DPR 8 Settembre 1997, n. 357";



COMUNE DI SISSA TRECASALI

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE, SUAP

Piazza Fontana 1 – località Trecasali
43018 Sissa Trecasali (Parma)
Codice Fiscale e Partita IVA 02705440341

protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
Telefono 0521.527044 - Fax 0521.877160

- la "Carta degli habitat dei S.I.C. e Z.P.S. dell'Emilia – Romagna", approvata con Determinazione del D.G. Ambiente e Difesa del Suolo della Regione Emilia – Romagna n. 12584/2007;
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia – Romagna n. 1224 del 28 Luglio 2006 riguardante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) ed a Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), ai sensi delle Direttive n. 92/43/CEE e n. 79/409/CEE, del DPR 8 Settembre 1997, n. 357, e del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 17 Ottobre 2007";

RICHIAMATI inoltre i contenuti della pratica SUAP n. 039/2017/SUAP, presentata da "C.M. Team A.S.D.", avente sede legale in Via Torelli n. 27 – 43122 Parma, inerente la richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) dell'impianto sportivo (pista di motocross) ubicato in località San Quirico – Via De Andrè;

CONSIDERATO che:

- l'intervento in progetto risulta essere collocato all'interno del S.I.C. – Z.P.S. denominato "Area delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po" ed è pertanto assoggettato all'iter procedurale che prevede lo svolgimento della valutazione d'incidenza di competenza comunale, disciplinato dalle sopraccitate L.R. n. 7/2004 e delibera G.R. n. 1191/2007;
- con Prot. n. 12211 del 17/10/2017 e successivo Prot. n. 2510 del 27/02/2019 sono stati trasmessi gli elaborati relativi allo studio d'incidenza ambientale di cui alla L.R. n. 7/2004 ed alla delibera G.R. n. 1191/2007, specificatamente richiesti dalla Conferenza dei Servizi istituita da A.R.P.A.E. S.A.C. nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);

VALUTATO dal punto di vista generale che la documentazione presentata da "C.M. Team A.S.D.", così come completata con le integrazioni richieste dalla Conferenza dei Servizi, è risultata essere sufficientemente approfondita al fine di consentire un'adeguata valutazione degli effetti sull'ambiente e dell'incidenza sul S.I.C. – Z.P.S. denominato "Area delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po" connessa alle opere in oggetto;

RICHIAMATI i contenuti del parere favorevole con prescrizioni rilasciato da Ente di Gestione per i Parchi e le Biodiversità Emilia Occidentale mediante determinazione n. 244 del 01/04/2019, ribadito nel corso della Conferenza dei Servizi del 04/04/2019, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale unitamente al verbale della suddetta riunione;

RITENUTO pertanto di approvare la valutazione d'incidenza positiva inerente la richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) dell'impianto sportivo (pista di motocross) ubicato in località San Quirico – Via De Andrè (pratica SUAP n. 039/2017/SUAP);



COMUNE DI SISSA TRECASALI

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE, SUAP

Piazza Fontana 1 – località Trecasali
43018 Sissa Trecasali (Parma)
Codice Fiscale e Partita IVA 02705440341

protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
Telefono 0521.527044 - Fax 0521.877160

ASSUME IL PROVVEDIMENTO

di valutare l'incidenza negativa non significativa riguardante la richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) presentata da "C.M. Team A.S.D.", avente sede legale in Via Torelli n. 27 – 43122 Parma, relativamente all'impianto sportivo (pista di motocross) ubicato in località San Quirico – Via De Andrè (pratica SUAP n. 039/2017/SUAP), a condizione che vengano scrupolosamente rispettate tutte le misure preventive indicate nella documentazione afferente lo studio d'incidenza ambientale nonché le prescrizioni riportate nel parere favorevole rilasciato da Ente di Gestione per i Parchi e le Biodiversità Emilia Occidentale mediante determinazione n. 244 del 01/04/2019, ribadito nel corso della Conferenza dei Servizi del 04/04/2019, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale unitamente al verbale della suddetta riunione;

DICHIARA

che il presente provvedimento viene espresso solo ai sensi e per gli effetti del DPR 8 Settembre 1997 n. 357/97, della L.R. n. 7/2004 e della delibera di Giunta Regionale n. 1191/2007

INFORMA

che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di ricevimento, oppure in alternativa, entro 120 giorni dalla medesima data, al Capo dello Stato

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Adalberto Squarcia

(documento firmato digitalmente)

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

Ing. Paola Delsante

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.